

CRISI DEL III SECOLO

Dalla crisi politica alla crisi demografica :

Dopo la morte di Caracalla, avvenuta nell' 217 d.C., questo periodo, fu caratterizzato da grandi difficoltà ai confini dell'impero, perché, incombeva la pressione di Franchi e Alamanni. Ci fu anche una decadenza economica definita dagli studiosi "crisi del terzo secolo". Per tutto questo periodo si verificò il rallentamento delle attività economiche, la diminuzione della popolazione, guerre, eccessivo fiscalismo, carestie e pestilenze.

I cambiamenti nelle istituzioni, nella società, nella vita economica e, di conseguenza anche nel modo di pensare e nella religione furono così profondi e fondamentali, che la "crisi del terzo secolo" viene vista come lo spartiacque che contrassegna la differenza fra il mondo classico e quello della tarda antichità.

Durante i circa 50 anni della crisi, più di una ventina di imperatori si succedettero sul trono e riuscivano a tenere il potere per una media di due o tre anni.

La decadenza economica e la crisi monetaria :

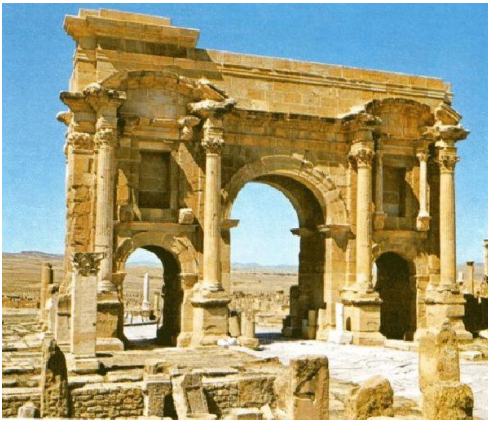


L'economia dell'impero romano nei primi due secoli si era basata sulla conquista militare di nuovi territori e sullo sfruttamento schiavistico nelle campagne. L'aumento della Burocrazia e l'inasprimento fiscale sono causa di una grave crisi monetaria, che fa sì che in alcune zone si ritorni addirittura allo scambio dei prodotti (baratto). In mancanza di nuove conquiste e dei bottini di guerra le spese dello stato, sempre più impellenti per poter far fronte alle pressioni esterne, furono coperte con un progressivo aumento delle tassazioni, proprio quando la diminuzione del numero di schiavi minava le possibilità economiche dei

cittadini, dalle perdite umane nei numerosi conflitti, molte terre furono abbandonate e cessarono di essere produttive. Le difficoltà di comunicazione in seguito ai numerosi conflitti avevano in diversi casi reso indispensabile la riscossione diretta delle tasse da parte dello stesso esercito, causando abusi e trasformandosi a volte in un vero e proprio diritto di saccheggio. La crisi era aggravata dall'iperinflazione causata da anni di svalutazione della moneta.

Il declino dei centri urbani :

Il declino dell'impero riguardò prima di tutto le città, troppo indipendenti dai beni e servizi esterni, infatti gli organi governativi non riuscivano più a organizzare gli agglomerati urbani come centri di produzione. Questo è un altro motivo dell'abbandono delle città da parte della popolazione. La decadenza e l'impovertimento dei centri urbani contribuirono in modo determinante la crisi del mondo romano.



Le epidemie di peste :

Ad aggravare la situazione contribuì un' epidemia di peste bubbonica che si diffuse soprattutto nell'area mediterranea. La diffusione della malattia può avvenire attraverso la puntura delle



pulci o tramite il morso dei ratti. Questa peste ridusse oltre la metà della popolazione romana. La conseguenza fu quella della diminuzione della manodopera disponibile e quindi della produzione, cui seguì un aumento dei prezzi dei prodotti di prima necessità che diventarono sempre più rari.

La difficile situazione della penisola italica :

Sin dal primo secolo d.C. l'agricoltura era in crisi per una serie di motivi :

- ② le distribuzioni di terre ai veterani non avevano raggiunto lo scopo per cui erano state effettuate, non avendo portato alla creazione di una nuova classe di piccoli proprietari;
- ② i grandi proprietari non avevano più interesse ai vari problemi delle terre, abbandonandole nelle mani di persone disposte più a sfruttarla che a valorizzarla;
- ② infine perché l'urbanesimo aveva determinato uno spopolamento delle campagne.

L'abbandono della campagne causato dall'annona militare che obbligò le autorità fiscali a intentare processi a loro carico; venne inoltre istituito il **colonato** (ossia il figlio del contadino,



era obbligato a lavorare le terre, pur essendo libero nella persona), un sistema che vietava ai coloni di abbandonare le terre che erano state affidate loro. Nel terzo secolo la produzione artigianale si trasformò in un'attività propriamente domestica, con la fabbricazione di utensili, oggetti e prodotti di prima necessità.



Realizzato da :

- 📧 **QUARTA ASIA**
- 📧 **QUARTA LUDOVICA**
- 📧 **QUARTA TARANTINI KATERINE**



I.T.A.S. "G. Deledda"

A.S 2012/2013

CLASSE: 2DBS